



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in PERU” - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
OSM	Perù	Lima	139905	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

OSM - Via Boccea 364 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

In Perù permangono profondi squilibri, acuiti a causa della pandemia, dato che le stime parlano di un impoverimento generale del Paese di 10 punti percentuali (El Pais 2021). Questi squilibri provocano ripercussioni anche sulla salute della popolazione. In diverse aree del Paese un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato, anche a causa delle deficienze sistemiche della sanità peruviana (AICS 2018).

Nella periferia a sud di Lima si interviene anche nei distretti di Santiago de Surco sudovest e Barranco est, con possibile estensione fino a Chorrillos nord. Si tratta di territori di nuova edificazione. In base ai dati dell'INEI del 2015 i tre distretti hanno insieme una popolazione di 699.773 abitanti in 77,02 kmq, caratterizzati per la prevalenza da giovani. Il distretto di Barranco è uno dei meno estesi e meno popolati distretti di Lima: secondo i dati dell'INEI del 2015 conta 29.984, con una popolazione di età superiore ai 15 anni pari all' 83,16%. Secondo la stessa fonte il distretto di Chorrillos ha 325.547 abitanti, di cui il 76,2% del totale con più di 15 anni. Le sacche di povertà marginale sono isolate urbanisticamente, concentrate in insediamenti privi di acqua, di luce e servizi igienici. Il distretto di Santiago de Surco ha 344.242 abitanti su 34,75 Kmq.

Bisogni/aspetti da innovare

Anche nei distretti popolari di Barranco, Santiago de Surco e Chorrillos, il bisogno dei servizi della medicina specialistica è molto sentito. Da una parte l'evoluzione della medicina con gli aspetti terapeutici, di analisi di laboratorio o per immagini richiede che la diagnosi e il trattamento dei pazienti siano affidati a personale medico specializzato. Dall'altra parte, la situazione che pone questo accesso molto costoso e per le élites crea una barriera, una difficoltà consistente nell'accedere a questo tipo di servizi. Il "Policlinico Parroquial San José Obrero" da tempo prova a mettere a disposizione dell'intera popolazione questi servizi specialistici: la fisioterapia, le cure odontologiche,

anche la consulenza psicologica; inoltre le analisi di laboratorio e per immagini. Il policlinico pratica dei prezzi che sono in media del 30% inferiori ai prezzi di mercato per le stesse prestazioni.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Associazione Opere Sociali Marelliane (OSM) opera per la promozione della solidarietà internazionale, sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, all'educazione e alla pace dei popoli, secondo quanto previsto dall'art.1 della legge n. 64 del 6 marzo 2001. In particolare per ridurre le disuguaglianze attraverso la protezione sociale specialmente in favore di minori, diversamente abili nelle situazioni di maggior povertà dove opera la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, nei settori dell'educazione e formazione al lavoro. Dal 2004 è presente in Perù a Lima con un progetto per ridurre le disuguaglianze attraverso la protezione sociale a minori e anziani. L'associazione di Volontariato OSM, acronimo di OPERE SOCIALI MARELLIANE – associazione di volontariato degli Oblati di San Giuseppe, opera in Perù dal 2004, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e all'educazione in numerose iniziative sul territorio di Lima come nella zona dell'Ancash, distretti di Huaraz e di Pomabamba, come sul distretto di Cabana, provincia di Pallasca. In particolare nell'area urbana di Lima, zona di La Victoria, Lima 13, un tempo nota come dei Mercati generali, dove più intense sono le situazioni di povertà, ha sostenuto fin dal suo inizio un progetto di “comedor popular” nei pressi della Parroquia Nuestra Señora del Buen Consejo [Parque 12 de octubre 2020], un análogo progetto di “comedor infantil” nella zona Lima 4 tra Barranco e Surquillo, a nord di Plaza Butters in Asentamiento Manuel Medina, e un rinnovato progetto di “fortalecimiento escolar” con refettorio per minori delle scuole elementari in particolari condizioni di disagio familiare e sociale, residenti nella zona intorno a Plaza Butters, Barranco e Surco. Ha sostenuto azioni di sostegno a distanza in favore degli alunni più poveri della scuola Colegio Parroquial San José Obrero – Jt. Bauzate y Meza 2006, La Victoria. Nella regione dell'Ancash Opere Sociali Marelliane ha sostenuto attraverso recenti iniziative il CETPRO [Centro de Educación Técnico Productiva] “San José Obrero” ubicato in Av. Cordillera Blanca s/n, a Monterrey, Huaraz, così come il “Taller San José” Scuola di Capreneria in Jr. Jorge Chavez s/n, a Pomabamba, con l'invio e l'installazione di macchinari di falegnameria nel 2014-2016. Nel distretto di Cabana, Provincia di Pallasca, situata a nord rispetto alla città di Chimbote, ha favorito l'installazione di un laboratorio di informatica e biblioteca, beneficiari i numerosi studenti delle scuole secondarie del centro di Cabana presso la Parrocchia Santiago Apostol – Plaza de Armas 100, Cabana, Ancash. L'associazione di volontariato prima della sua costituzione come onlus, ha realizzato progetti di cooperazione nell'area dei Diritti dei Minori, per promuoverne lo sviluppo e la crescita integrale. In particolare ha realizzato il progetto di potenziamento di un centro professionalizzante a Huaraz, Ancash, Perù con l'Unione Europea; ha realizzato nella città di Lima, “Attrezzature di Guarderia e completamento di biblioteca popolare-Lima (Perù)” nella zona di La Victoria, e nella città di Chimbote, il progetto “Potenziamento del complesso sociosanitario educativo Niño Dios del Pueblo Joven El Progreso – Chimbote, Perù”. La scelta di privilegiare le fasce della marginalità giovanile, ha consentito di ripristinare in Chimbote una delle scuole primarie che ancora disponeva di strutture in legno – perduranti dalla ricostruzione dopo il terremoto del 1970 in Ancash – con delle strutture in muratura. Così come di rendere dinamiche le attività a beneficio della popolazione giovane, dei genitori e delle famiglie in un quartiere popolare – El Progreso - della città di Chimbote.

PARTNER ESTERO:

AMOR Y ESPERANZA EN EL PERU

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma “Diritto alla Salute - 2023”, ponendosi come Obiettivo Generale quello di migliorare la condizione sanitaria della popolazione più svantaggiata di alcuni territori del Perù, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria di base, svolgendo attività di prevenzione, educazione sanitaria, promozione della medicina naturale e sensibilizzazione circa l'importanza dell'igiene e di una corretta alimentazione, il tutto nell'ottica di una concezione olistica della salute dell'uomo.

Obiettivo Specifico:

Aumentare le possibilità di accesso all'assistenza sanitaria specialistica, per fare fronte alle esigenze di una numerosa popolazione secondo un contesto urbano per la cura e la prevenzione-riabilitazione e specie tra la popolazione a basso reddito;
Garantire un'adequata e diffusa conoscenza delle campagne di prevenzione con la loro diffusione ad iniziativa del governo nazionale e regionale

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile n°1,2 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto durante le riunioni di coordinamento e formazione con il personale sanitario
- Affiancamento durante gli incontri di aggiornamento e formazione per operatori sanitari finalizzati alla promozione della prevenzione
- Collaborazione nell'elaborazione di un programma educativo e di sensibilizzazione
- Supporto nella preparazione di materiale informativo in lingua castigliano, distribuito alla popolazione durante i laboratori
- Supporto nella realizzazione di laboratori preventivo-promozionali in merito a tematiche igienico-sanitarie per promuovere l'adozione di stili di vita sani
- Collaborazione nella raccolta di dati sul campo, attraverso la compilazione di una scheda socio-sanitaria individuale per paziente
- Supporto nella digitalizzazione dei dati raccolti nelle cartelle cliniche
- Supporto nell'analisi dei dati raccolti
- Affiancamento nel supporto dei casi critici nel percorso terapeutico o riabilitativo o di indagine medica approfondita prescritta
- Collaborazione nell'elaborazione di analisi e documenti sull'andamento delle attività e dei risultati raggiunti
- Partecipazione a sopralluoghi e incontri presso la Pubblica Amministrazione per lo svolgimento delle Campagne Sanitarie
- Collaborazione nell'elaborazione di un programma educativo e di sensibilizzazione

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale in una sede adiacente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;

- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per tutte le sedi di attuazione, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Rispetto degli orari previsti e le regole della struttura;
- Cura e rispetto dei materiali utilizzati per la realizzazione delle attività;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia, durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Perù;
- Disponibilità a perfezionare la lingua spagnola per meglio interagire con il personale e i volontari locali del partner di progetto.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg.	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9

	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
<p>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</p>				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e delle sedi di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica per la sede OSM (Lima Barranco - 139905)

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 5 – Presentazione del contesto di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del contesto socio-culturale di intervento - Presentazione del sistema sanitario peruviano e locale

- Approfondimento sul disagio sociale della popolazione, specialmente minorile e giovanile, nella Regione Metropolitana di Lima

Modulo 6 – Presentazione delle attività di progetto

- Funzionamento e servizi offerti dal Policlinico “San José Obrero”
- Predisposizione del piano di lavoro individuale

Modulo 7 – Tutela dell’infanzia e dell’adolescenza

- In un centro sanitario di Lima: l’osservazione dei casi, le risposte del centro

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritto alla Salute - 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all’interno dell’ambito d’azione “Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’agenda 2030:

Obiettivo 2: Sconfiggere la fame:

- migliorando la nutrizione della popolazione più svantaggiata;

Obiettivo 3: Salute e Benessere:

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- rafforzando i reparti ospedalieri e in particolare i servizi materno-infantile;
- favorendo l’accesso all’assistenza sanitaria anche nei luoghi più remoti e difficilmente raggiungibili,
- assicurando un’informativa costante sulle regole igienico-sanitarie volte a prevenire l’insorgere di malattie;
- promuovendo l’informazione e l’educazione riguardanti la salute riproduttiva;
- favorendo l’educazione nutrizionale e l’igiene di base;
- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitario;

Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:

- realizzando attività laboratoriali e di sensibilizzazione per i minori e le loro famiglie su tematiche relative all’alimentazione, alla sostenibilità ambientale ed alla salute globale;
-

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire il diritto alla salute, nei paesi sopra elencati, alla popolazione più vulnerabile, siano essi i bambini, i malati di HIV, le persone con disabilità, le giovani donne-mamme, anziani.

